

MEDICINA ESTETICA

se stesse AL MEGLIO

Identità, discrezione
e rigore scientifico:
i nuovi trend della
medicina estetica dal
Congresso Agorà 2026

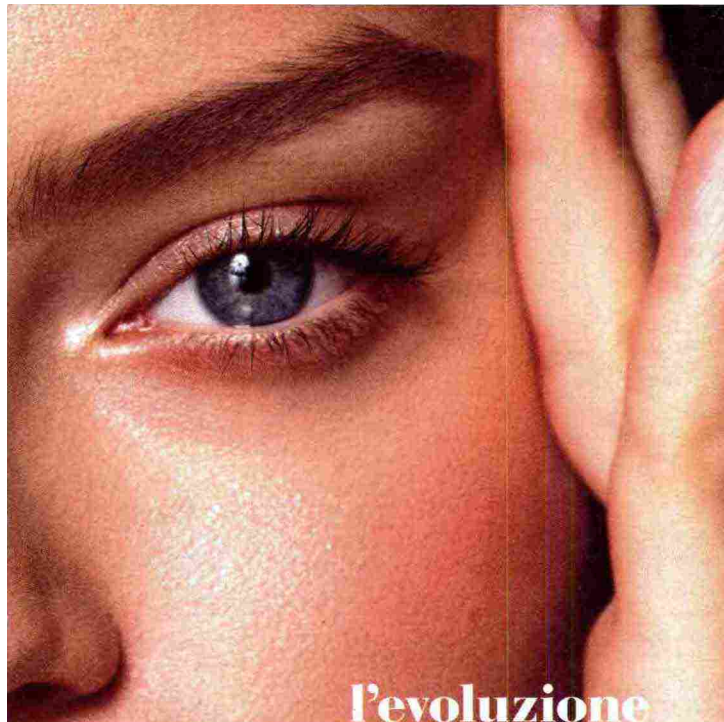


Meno trasformazione e più autenticità: è questa la linea tracciata dalla 28ª edizione del Congresso Internazionale di Medicina Estetica Agorà a Milano, un appuntamento che quest'anno celebra anche i quarant'anni della sua Scuola SMIEM, punto di riferimento storico per la formazione specialistica. Sotto il claim Evidence Shapes Aesthetics, a ribadire che è la scienza a dare forma e rigore alla bellezza, **l'evento ha messo al centro la salvaguardia dell'identità personale**, partendo da una forte presa di posizione sulla sicurezza digitale e sulla trasparenza. In questo scenario di eccellenza, **l'Italia si conferma al primo posto in Europa per i trattamenti non chirurgici** e al terzo posto a livello mondiale. Un primato che premia la ricerca della qualità, la sicurezza e la preferenza per protocolli miniminvasivi capaci di valorizzare l'armonia individuale senza alterare i tratti somatici.

la sicurezza online

«La tutela di chi si affida ai trattamenti prende le mosse ben prima dell'accesso in ambulatorio, trovando il suo primo campo di battaglia nello schermo dello smartphone» dichiara il professor Maurizio Cavallini, specialista in Chirurgia

Plastica, Ricostruttiva ed Estetica e presidente di Agorà. Per arginare fenomeni come immagini modificate con l'intelligenza artificiale, finti prima e dopo, sconti promozionali, la società scientifica ha introdotto un apposito position paper sulla



l'evoluzione

DELLA CHIRURGIA DELLE PALPEBRE

Considerato il principale biglietto da visita emotivo e fortemente sollecitato dall'uso quotidiano di selfie e videochiamate, **lo sguardo richiede interventi sempre più mirati e conservativi**. Sulla chirurgia delle palpebre, tra le procedure più eseguite a livello globale, si registra un **profondo mutamento metodologico**. «Sulla palpebra inferiore **si è passati da interventi demolitivi (la blefaroplastica classica), a tecniche additive come il lipofilling, che ridistribuisce il grasso anziché rimuoverlo, ottenendo un risultato più naturale con una tecnica meno invasiva**» spiega il dottor Franz Wilhelm Baruffaldi Preis, chirurgo plastico e Capo del Dipartimento di Emergenza-Urgenza del Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda.

e la trasparenza social

autoregolamentazione dei contenuti social: il documento stabilisce che il medico debba dichiarare esplicitamente i propri titoli e l'iscrizione all'Ordine, evitando di offrire consultazioni in chat o di promettere risultati garantiti. «Niente "prima e dopo"»

manipolati né promozioni commerciali, immagini create con l'IA sempre dichiarate» aggiunge. «Il volto non è un progetto da ottimizzare, è una storia da rispettare. L'obiettivo è aiutare ogni paziente a riconoscersi allo specchio. Senza filtri. In sicurezza», conclude.

filler "undone" LABBRA DEFINITE MA NATURALI

Il concetto di standardizzazione e i volumi eccessivi del passato lasciano spazio a un **approccio su misura che rispetta le sedici forme naturali delle labbra**. «Il nuovo trend, denominato Filler Undone, risponde alla richiesta di **trattamenti impercettibili capaci di valorizzare i tratti somatici senza stravolgerli**» conferma la dottoressa Patrizia Piersini, medico estetico a Torino.

SENZA ESAGERAZIONI

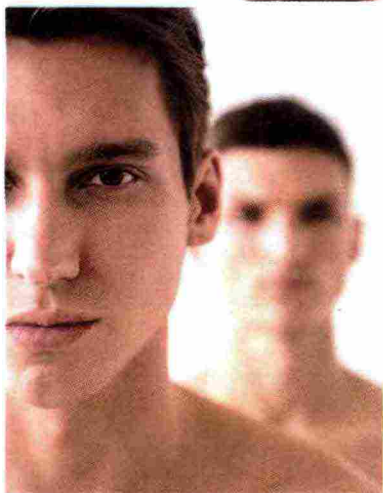
«Chi si sottopone ai trattamenti chiede ancora labbra belle e talvolta più piene, **ma non vuole più che il trattamento si veda, preferisce sempre un risultato naturale**» afferma Raffaella Sommariva, chirurgo plastico a Genova. «Nel caso di interventi passati giudicati eccessivi, la correzione avviene in modo graduale, poiché l'obiettivo non è avere "zero filler" ma avere labbra che sembrano tue» conclude.

toxin lift IL CONTROLLO DELLA MIMICA

Il ruolo del medico estetico si evolve da semplice correttore di rughe a regista della biomeccanica facciale, capace di bilanciare le forze muscolari del viso e del collo. Un esempio chiave è il **toxin lift, trattamento mirato sul platisma per ottenere un sollevamento naturale** in linea con il principio del feedback facciale per **modulare le emozioni negative senza bloccare la mimica**. «Più che correggere la singola ruga, **il medico lavora come un regista: dosa le forze dei muscoli di viso e collo perché**

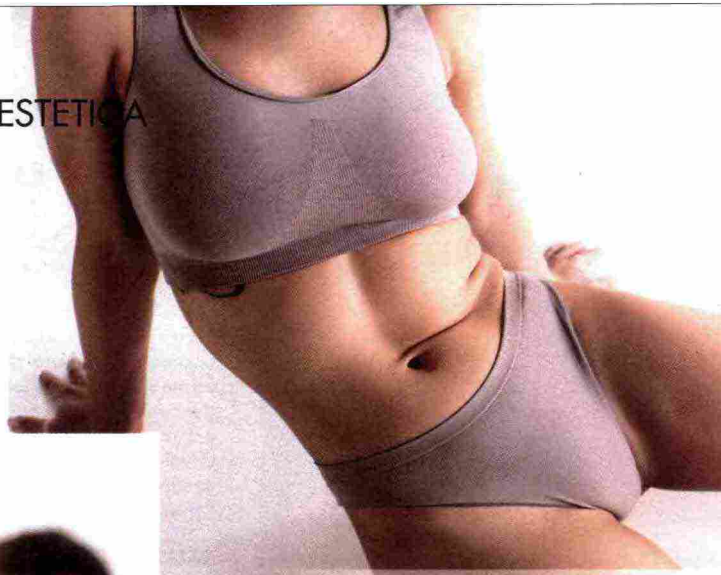
ritrovino il loro equilibrio» dice la dottoressa Monica Renga, oncologa e medico estetico. «L'offerta terapeutica si amplia inoltre con **l'arrivo in Europa della prima tossina di tipo E** (dall'effetto più rapido ma di durata inferiore), utile anche come test a breve durata **per chi si avvicina al botulino per la prima volta**» aggiunge. La personalizzazione del trattamento diventa così la chiave per un risultato estetico impeccabile e sartoriale.

MEDICINA ESTETICA

L'ESTETICA SU MISURA
ANCHE PER L'UOMO

La medicina estetica contemporanea supera definitivamente i vecchi confini di genere, aprendosi a una richiesta di benessere e cura di sé sempre più trasversale. Un segnale tangibile di questo cambiamento culturale è il rapporto dell'universo maschile con la bellezza: **l'uomo si avvicina sempre con maggiore fiducia alla medicina estetica, rappresentando oggi l'11% delle richieste totali con un trend di crescita del +10% annuo.** Protocolli studiati ad hoc rispondono alle specifiche caratteristiche strutturali e biologiche della pelle maschile, che necessita di freschezza e tonicità senza alterare i lineamenti. «Esempi di questa evoluzione sartoriale sono i programmi dedicati come il Baby Glow for Him, formulati **per donare un aspetto riposato, levigato e luminoso tramite skinbooster e trattamenti rigeneranti** che agiscono in profondità nel rispetto della naturale espressività maschile» spiega la dottoressa Maria Gabriella **Di Russo**, medico estetico a Milano e Formia.

40 silhouette • novembre 2026

menopausa
UNA FINESTRA DI
OPPORTUNITÀ BIOLOGICA

La transizione della menopausa non viene più letta come un declino, bensì come una fase cruciale in cui la pelle può subire rapidi mutamenti, perdendo fino al 30% di collagene nei primi cinque anni. **L'attenzione verso questa specifica finestra temporale richiede un approccio multidisciplinare coordinato in équipe tra specialisti.** «La menopausa non è una malattia e non segna l'inizio di un declino: è una transizione biologica che, riconosciuta al momento giusto, diventa una finestra di opportunità. **Agire per tempo permette di preparare un invecchiamento migliore**, prima che il danno si accumuli e diventi difficile da gestire» interviene Editta Buttura da Prato, specialista in chirurgia maxillo-facciale.

medicina rigenerativa
E STANDARD QUALITATIVI

Dal contrasto ai danni invisibili del **polluaging** (lo smog e l'inquinamento indoor che aggrediscono la salute e la giovinezza della pelle) alla **rigenerazione tissutale**: il settore si distacca dalle mode passeggere per affidarsi a protocolli consolidati e di provata sicurezza, come i preparati autologhi ricavati da sangue e grasso. **Il panorama normativo si prepara a una svolta decisiva con l'imminente regolamento europeo** previsto per il 2027, volto a certificare rigorosamente tali sostanze. In merito a questa transizione verso standard farmaceutici, Massimiliano Brambilla, specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, anticipa: «Il futuro? **Trattare il PRP come un farmaco**, con un'analisi delle piastrine e un certificato di composizione per ogni preparazione». Questo rigore scientifico rappresenta la garanzia ultima per chi si sottopone al trattamento, integrandosi stabilmente nei protocolli clinici ufficiali.

Simonetta Barone